



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

| | | | |
|---|--|---------------------------------|------------------|
| DIPARTIMENTO | Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione | | |
| ANNO ACCADEMICO OFFERTA | 2019/2020 | | |
| ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE | 2022/2023 | | |
| CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO | SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA | | |
| INSEGNAMENTO | MET. E DID. DELLE ATTIV. MOT. E PSICOMOT. PER LA SC. PRIMAR. E DELL'INF. E LAB | | |
| TIPO DI ATTIVITA' | B | | |
| AMBITO | 70012-Metodi e didattiche delle attività motorie | | |
| CODICE INSEGNAMENTO | 16030 | | |
| SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI | M-EDF/01 | | |
| DOCENTE RESPONSABILE | PATTI ANTONINO | Ricercatore a tempo determinato | Univ. di PALERMO |
| | GIUSTINO VALERIO | Professore a contratto | Univ. di PALERMO |
| ALTRI DOCENTI | | | |
| CFU | 9 | | |
| NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE | 156 | | |
| NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA | 69 | | |
| PROPEDEUTICITA' | | | |
| MUTUAZIONI | | | |
| ANNO DI CORSO | 4 | | |
| PERIODO DELLE LEZIONI | 1° semestre | | |
| MODALITA' DI FREQUENZA | Facoltativa | | |
| TIPO DI VALUTAZIONE | Voto in trentesimi | | |
| ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI | GIUSTINO VALERIO Venerdì 10:00 13:00 Via Giovanni Pascoli, 6 - Palermo PATTI ANTONINO Lunedì 14:00 15:00 Il ricevimento presso gli uffici di Via Giovanni Pascoli, 6. Secondo piano, stanza 9. Previa prenotazione e-mail | | |

DOCENTE: Prof. ANTONINO PATTI- *Lettere A-L*

| | |
|--|--|
| PREREQUISITI | conoscenza di anatomia e fisiologia dell'esercizio |
| RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI | <p>CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE Comprendere l'importanza della motricita' come mezzo per lo sviluppo e la formazione dell'individuo. Conoscere e comprendere le diverse fasi di sviluppo delle capacita' motorie. Comprendere le dinamiche di programmazione motoria, dai singoli piani di lezioni a piani di lezioni pluriennali.</p> <p>CAPACITA' DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE Comprendere e analizzare gli aspetti basilari della esecuzione del gesto motorio, dal piu' semplice al complesso, finalizzati alla stesura di piani di lezione per lo sviluppo dei diversi schemi motori di base, comprendenti i vari aspetti principali e le varianti esecutive.</p> <p>AUTONOMIA DI GIUDIZIO Produrre giudizi autonomi rispetto al processo motorio dei singoli allievi o gruppi di essi, analizzando abilita, comportamenti e contesti. Capacita' di scelta e di applicazione di tecniche e di metodologie delle attivita' motorie e psicomotorie</p> <p>ABILITA' COMUNICATIVE Capacita' di interagire con allievi e con colleghi o specialisti dell'attivita' motoria, in modo propositivo, accentuando gli aspetti cooperativi dell'apprendimento.</p> <p>CAPACITA' D'APPRENDIMENTO Acquisizione dei fondamenti di teoria, metodologia e didattica del movimento umano. Conoscenza e uso appropriato della terminologia propria della disciplina. Capacita' di approfondimento personale dei temi trattati a lezione attraverso la consultazione di testi</p> |
| VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO | <p>L'esame e' un esame orale finalizzato alla verifica delle competenze e delle abilita' da acquisire alla fine del corso. Lo scopo delle domande e' quello di verificare la conoscenza dei contenuti da acquisire alla fine del corso, nonche' delle competenze analitiche e esplicative. Il controllo della conoscenza include il controllo della capacita' di stabilire relazioni tra contenuti, teorie, modelli e metodologie che sono stati oggetto di studio durante il corso. Per quanto riguarda le competenze analitiche, il controllo cerchera' di verificare che lo studente abbia raggiunto almeno uno degli obiettivi seguenti: - rendere giudizi e opinioni sui contenuti disciplinari - capire le applicazioni e le implicazioni dei contenuti disciplinari all'interno della disciplina specifica Di riferimento - impostare i contenuti disciplinari all'interno del contesto professionale, tecnologico e socioculturale di riferimento. Lo studente dovra' rispondere almeno due o tre domande in forma orale sugli aspetti del programma con riferimento ai libri di testo proposti. L'esame mira a verificare la conoscenza e la comprensione degli argomenti, la competenza interpretativa e l'autonomia di giudizio dei casi concreti. La soglia di passaggio sara' considerata raggiunta se lo studente dimostra di avere acquisito gli argomenti dell'argomento specifico e sia in grado di risolvere specifici casi concreti e di trasmettere correttamente le conoscenze con competenze esplicative soddisfacenti. Sotto la suddetta soglia, l'esame sara' considerato insoddisfacente. Quanto piu' lo studente puo' interagire con il suo esaminatore che mostra la padronanza del linguaggio, della materia specifica e della capacita' di trasmettere la sua conoscenza degli argomenti del settore specifico di riferimento, piu' la valutazione sara' positiva. Quest'ultimo sara' espresso da 18 a 30 e 30 e lode</p> |
| OBIETTIVI FORMATIVI | Al termine del corso lo studente dovra' possedere le conoscenze di base per programmare, condurre e gestire una pianificazione annuale e pluriennale di attivita' motorie con alunni della scuola primaria e dell'infanzia, finalizzandola allo sviluppo, al mantenimento e al recupero delle capacita' motorie e psicomotorie. |
| ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA | -Lezioni frontali -Esercitazioni in laboratorio |
| TESTI CONSIGLIATI | <p>Schidt Richard, Lee Timothy (2012) Controllo motorio ed apprendimento -K. Meinel-Teoria del movimento -Edizioni stampa sportiva Roma</p> <p>Casolo Francesco: Lineamenti di teoria e metodologia del movimento umano, V&P Universita; 2002.</p> |

PROGRAMMA

| ORE | Lezioni |
|-----|--|
| 3 | Glossario dei termini ginnastici e sportivi |
| 4 | Funzioni del movimento. Tappe evolutive della motricita. |
| 3 | Classificazione e valutazione del movimento riflesso. |
| 4 | Motricita' volontaria e modelli di controllo |

PROGRAMMA

| ORE | Lezioni |
|------------|--|
| 4 | Motricita' automatizzata e modelli di controllo |
| 4 | Esempi di esercitazioni tecnico-pratiche sulle posture |
| 4 | Capacita' condizionali e coordinative. |
| 8 | Schemi motori di base |
| 15 | Attivita' Motorie per le capacita' coordinative e condizionali: Elaborazione dell'informazione, Intervalli interstimoli, Tecniche di presentazione, Forme di ripetizione, Tipi di esercitazione. |
| 4 | Metodi didattici e programmazione delle attivita |
| ORE | Esercitazioni |
| 16 | Esercitazioni sulle posture, gli schemi posturali e gli schemi motori di base Esercitazioni per lo sviluppo delle capacita' sensoperceptive Esercitazioni per lo sviluppo delle capacita' coordinative Esercitazioni per lo sviluppo delle capacita' condizionali |

DOCENTE: Prof. VALERIO GIUSTINO- *Lettere M-Z*

| | |
|--|--|
| PREREQUISITI | conoscenza di anatomia e fisiologia dell'esercizio |
| RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI | <p>CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE Comprendere l'importanza della motricità come mezzo per lo sviluppo e la formazione dell'individuo. Conoscere e comprendere le diverse fasi di sviluppo delle capacità motorie. Comprendere le dinamiche di programmazione motoria, dai singoli piani di lezioni a piani di lezioni pluriennali.</p> <p>CAPACITA' DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE Comprendere e analizzare gli aspetti basilari della esecuzione del gesto motorio, dal più semplice al complesso, finalizzati alla stesura di piani di lezione per lo sviluppo dei diversi schemi motori di base, comprendenti i vari aspetti principali e le varianti esecutive.</p> <p>AUTONOMIA DI GIUDIZIO Produrre giudizi autonomi rispetto al processo motorio dei singoli allievi o gruppi di essi, analizzando abilità, comportamenti e contesti. Capacità di scelta e di applicazione di tecniche e di metodologie delle attività motorie e psicomotorie</p> <p>ABILITA' COMUNICATIVE Capacità di interagire con allievi e con colleghi o specialisti dell'attività motoria, in modo propositivo, accentuando gli aspetti cooperativi dell'apprendimento.</p> <p>CAPACITA' D'APPRENDIMENTO Acquisizione dei fondamenti di teoria, metodologia e didattica del movimento umano. Conoscenza e uso appropriato della terminologia propria della disciplina. Capacità di approfondimento personale dei temi trattati a lezione attraverso la consultazione di testi</p> |
| VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO | L'esame è un esame orale finalizzato alla verifica delle competenze e delle abilità da acquisire alla fine del corso. Lo scopo delle domande è quello di verificare la conoscenza dei contenuti da acquisire alla fine del corso, nonché delle competenze analitiche e esplicative. Il controllo della conoscenza include il controllo della capacità di stabilire relazioni tra contenuti, teorie, modelli e metodologie che sono stati oggetto di studio durante il corso. Per quanto riguarda le competenze analitiche, il controllo cercherà di verificare che lo studente abbia raggiunto almeno uno degli obiettivi seguenti: - rendere giudizi e opinioni sui contenuti disciplinari - capire le applicazioni e le implicazioni dei contenuti disciplinari all'interno della disciplina specifica Di riferimento - impostare i contenuti disciplinari all'interno del contesto professionale, tecnologico e socioculturale di riferimento. Lo studente dovrà rispondere almeno due o tre domande in forma orale sugli aspetti del programma con riferimento ai libri di testo proposti. L'esame mira a verificare la conoscenza e la comprensione degli argomenti, la competenza interpretativa e l'autonomia di giudizio dei casi concreti. La soglia di passaggio sarà considerata raggiunta se lo studente dimostra di avere acquisito gli argomenti dell'argomento specifico e sia in grado di risolvere specifici casi concreti e di trasmettere correttamente le conoscenze con competenze esplicative soddisfacenti. Sotto la suddetta soglia, l'esame sarà considerato insoddisfacente. Quanto più lo studente può interagire con il suo esaminatore che mostra la padronanza del linguaggio, della materia specifica e della capacità di trasmettere la sua conoscenza degli argomenti del settore specifico di riferimento, più la valutazione sarà positiva. Quest'ultimo sarà espresso da 18 a 30 e 30 e lode |
| OBIETTIVI FORMATIVI | Al termine del corso lo studente dovrà possedere le conoscenze di base per programmare, condurre e gestire una pianificazione annuale e pluriennale di attività motorie con alunni della scuola primaria e dell'infanzia, finalizzandola allo sviluppo, al mantenimento e al recupero delle capacità motorie e psicomotorie. |
| ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA | -Lezioni frontali -Esercitazioni in laboratorio |
| TESTI CONSIGLIATI | Schidt Richard, Lee Timothy (2012) Controllo motorio ed apprendimento -K. Meinel-Teoria del movimento -Edizioni stampa sportiva Roma Casolo Francesco: Lineamenti di teoria e metodologia del movimento umano, V&P Università; 2002. |

PROGRAMMA

| ORE | Lezioni |
|-----|--|
| 3 | Glossario dei termini ginnastici e sportivi |
| 4 | Funzioni del movimento. Tappe evolutive della motricità. |
| 3 | Classificazione e valutazione del movimento riflesso. |
| 4 | Motricità volontaria e modelli di controllo |

PROGRAMMA

| ORE | Lezioni |
|------------|--|
| 4 | Motricita' automatizzata e modelli di controllo |
| 4 | Esempi di esercitazioni tecnico-pratiche sulle posture |
| 4 | Capacita' condizionali e coordinative. |
| 8 | Schemi motori di base |
| 15 | Attivita' Motorie per le capacita' coordinative e condizionali: Elaborazione dell'informazione, Intervalli interstimoli, Tecniche di presentazione, Forme di ripetizione, Tipi di esercitazione. |
| 4 | Metodi didattici e programmazione delle attivita |
| ORE | Esercitazioni |
| 16 | Esercitazioni sulle posture, gli schemi posturali e gli schemi motori di base Esercitazioni per lo sviluppo delle capacita' sensoperceptive Esercitazioni per lo sviluppo delle capacita' coordinative Esercitazioni per lo sviluppo delle capacita' condizionali |